

TEATRO RAGAZZI

2012/13

A hand is visible on the left, pulling a red curtain. Behind the curtain is a large, stylized green leaf graphic. The leaf has a stem and two small red teardrop shapes. The text 'TEATRO ALLE VIGNE LODI' is printed in yellow on the leaf.

TEATRO
ALLE VIGNE
LODI



PROVINCIA
DI LODI

si ringraziano
Laboratorio degli Archetipi di Lodi
Teatro dei Giovani di Lodi
Teatro Urlo



*Punta qui il tuo cellulare per avere più informazioni
sulla programmazione del Teatro alle Vigne*

La sempre crescente adesione al Teatro Ragazzi da parte delle scuole della città, ma anche del territorio e persino di fuori Provincia, è diventata una consuetudine che nasce dalla consapevolezza del valore di questa attività, che non è un “diversivo” rispetto alla quotidianità delle lezioni in classe, ma un complemento che si integra a pieno titolo nel cammino di apprendimento dei giovani.

Anche quest’anno, perciò, la proposta che è stata elaborata è ricca di spunti di riflessione su tanti temi che toccano il vissuto di ogni giorno dei giovani, portando sul palco delle Vigne l’espressione delle loro curiosità e dei loro problemi.

Il compito del teatro è quello di far sperimentare loro, attraverso le piccole magie del palcoscenico, il buio, le luci, il silenzio e il sipario un modo diverso di affrontare e rappresentare la realtà di cui tutti siamo parte.

A tutti buon divertimento.

Andrea Ferrari
Assessore alla Cultura

Lorenzo Guerini
Sindaco di Lodi



Calendario

età	data	spettacolo	costo	pag.
10-13	giovedì 15, venerdì 16 Novembre	Ulisse	€ 6,00	6
13-18	giovedì 29, venerdì 30 Novembre	X.T.C.2 <i>Spettacolo di prevenzione primaria sull'uso e abuso delle droghe illegali</i>	€ 6,00	7
3-8	lunedì 10, martedì 11 Dicembre	Il postino di Babbo Natale	€ 6,00	8
13-18	giovedì 20, venerdì 21 Dicembre	Il sole e l'altre stelle <i>riduzione e adattamento da "La Vita di Galileo" di Bertolt Brecht</i>	€ 3,00	9
3-8	lunedì 14, martedì 15 Gennaio	Canzoncine alte così	€ 6,00	10
13-18	mercoledì 16, giovedì 17 Gennaio	L'avaro <i>libero adattamento da "L'avaro" di Molière e "Aulularia" di Plauto</i>	€ 6,00	11
14-18	mercoledì 6, giovedì 7 Febbraio	Eterno è il canto dell'acqua	€ 6,00	12
3-8	mercoledì 27, giovedì 28 Febbraio	Un amico clown	€ 6,00	13
9-12	mercoledì 6, giovedì 7 Marzo	Dietro gli spari	€ 6,00	14
6-10	martedì 12, mercoledì 13 Marzo	Pampaluga, Tascone e la Spada di Barbarossa	€ 6,00	15
13-18	lunedì 18, martedì 19 Marzo	Il vecchio e il mare	€ 6,00	16
11-13	mercoledì 10, giovedì 11 Aprile	Monster (spettacolo in lingua inglese)	€ 6,00	17
14-18	lunedì 29, martedì 30 Aprile	Elena di Troia <i>Tratto da "Le troiane" di Euripide</i>	€ 6,00	18
3-10	mercoledì 21, giovedì 22 Novembre giovedì 18, venerdì 19 Aprile	Un teatro sottosopra il Teatro alle Vigne si racconta	€ 6,00	19

Ulisse

durata 60 min.

età 10-13

produzione
Tib Teatrocon
Piera Ardessi, Labros Mangherasregia
Daniela Nicosiatecnica
teatro d'attore

“Non ci voleva andare lui, alla guerra... Non era come Achille... Ulisse no, a Ulisse gli piaceva la vita... aveva trent'anni poco meno, poco più, quando lo chiamarono alla guerra, a Troia, e pure una moglie bella ci aveva, anzi bellissima, Penelope, e un figlioletto, Telemaco, che quando lo chiamarono alla guerra Ulisse, quel figlioletto c'aveva tre mesi soli... Come si fa a lasciare un figlio di tre mesi solo, e una moglie sola, e un cane, Argo, che era il migliore dei cani, solo come un cane, e la sua isola, Itaca, e tutta la vita sua...? Insomma a trent'anni, com'è possibile lasciare tutto e andarsene alla guerra... Non gli piaceva la guerra a Ulisse... E quella volta lì, messo alle strette da tutti i guerrieri greci e da Nestore, il saggio, si finse pazzo Ulisse, pazzo per non andare a guerra, per non andare, per non attraversare il mare... Le provò tutte, lui, ci aveva la métis, lui, l'astuzia, la furbizia, così la chiamano i Greci... métis, un dono di natura, che accompagnava l'intelligenza, l'intelligenza che è quella roba che ti fa pensare, che ti fa capire che la guerra è brutta. Grazie alla métis la vinse Ulisse, alla fine, quella guerra infame come tutte le guerre, la vinse, lui che non voleva andare a guerra, la guerra...”

X.T.C. 2 *di Arcelloni Filippo*

(Spettacolo di prevenzione primaria sull'uso e abuso delle droghe illegali)

produzione
Piacenza Kultur Domcon
Antonio Russo ed Enzo Valeri Perutaregia
Arcelloni Filippotecnica
teatro d'attore

durata 60 min.

età 13-18

X.T.C. non è altro che la formula chimica dell'Ecstasy, parola inglese che corrisponde ad una droga chimica, una tra le più conosciute e massmedie droghe illegali, che racchiude nella sua stessa definizione (ecstasy) una promessa estasiante di estatico allontanamento dagli "attimi" quotidiani.
"X.T.C. 2" parla dell'uso delle droghe illegali in modo neutro, è uno spettacolo di informazione primaria che non emette giudizi ma lascia, attraverso la sua rappresentazione, informazioni sull'uso e sull'abuso delle sostanze tossiche che abitualmente vengono utilizzate.
Nello spettacolo le informazioni passano attraverso un percorso ricco di ironia e di momenti di riflessione per terminare con una domanda senza risposta.

Come parlare adesso della tossicodipendenza alle giovani generazioni di adolescenti? La figura del drogato e della siringa non esistono più, sono immagini vecchie, superate, ora la droga è un prodotto che viene offerto sul mercato con tecniche di confezionamento, promozione e vendita, identiche a quelle di un marchio sportivo o automobilistico, il marketing dello "sballo" è un'industria efficiente, con un ricco margine di guadagno che promette rapide vie per la felicità.

Dopo lo spettacolo è previsto l'incontro con il personale dell'ufficio SerT "Servizio territoriale per le dipendenze - Lodi"



Il postino di Babbo Natale

durata 60 min.

età 3-8

produzione
Latoparlato

con
Claudio Milani e Elisabetta Viganò

regia
Claudio Milani

tecnica
teatro d'attore

Solo i bambini sanno che Babbo Natale legge personalmente tutte le lettere che gli vengono recapitate prima del 24 dicembre e poi, con l'aiuto di gnomi e folletti, prepara per tempo i regali.

...Ma non tutti sanno che Babbo Natale ha un postino personale che viaggia per il mondo tutto l'anno a raccogliere i desideri che i bambini scrivono dentro alle buste di carta e li porta direttamente al Circolo Polare Artico. Questo spettacolo è la storia del Postino di Babbo Natale che deve consegnare entro la mezzanotte del 24 dicembre la lettera dei desideri di un bambino. Il Postino incontrerà sul suo cammino la Strega Balenga, pasticciona e un po' perfida, che con i suoi sortilegi cercherà di rubare la lettera per aggunderla alla sua pozione magica. Ce la farà il Postino a consegnare il suo importante carico? Forse no... ma Natale è sempre pieno di sorprese!



Il sole e l'altre stelle

riduzione e adattamento da "La Vita di Galileo" di Bertolt Brecht

produzione a cura
Classe V C "Liceo Gandini"

coordinamento didattico
Prof.ssa Annalisa Degradi
Prof.ssa Maria Emilia Moro

regia
Prof. Luciano Pagetti

tecnica
teatro d'attore

"In queste mie tenebre non posso dar quiete all'inquieto mio cervello": così, vecchio e quasi cieco, scriveva Galileo a un amico dalla casa di Arcetri, dove, costretto agli "arresti domiciliari" dopo l'abiura, trascorse gli ultimi anni della sua vita. Una mente inquieta, una curiosità insaziabile di ricercare le cause dei fenomeni e di non accontentarsi dell'autorità di un mondo di carta, sono i caratteri distintivi della figura del grande scienziato. Gli studenti del liceo Gandini-Verri hanno realizzato una riduzione del dramma che alla vita di Galileo aveva dedicato Bertolt Brecht, integrandola con una serie di "note a piè di pagina" tratte direttamente dai testi galileiani e con immagini del cielo fornite dalla collaborazione con l'osservatorio astronomico di Mairago. Lo spettacolo è un omaggio allo spirito scientifico che è alle radici della nostra modernità.

durata 60 min.

età 13-18



Canzoncine alte così

durata 60 min.

età 3-8

produzione
UnoTeatro/Stilema

musiche e testi
Silvano Antonelli

regia
Silvano Antonelli

tecnica
teatro d'attore, pupazzi

Da quasi trent'anni, "giocando" al teatro con i bambini, invento canzoni. Questo spettacolo ne riunisce una ventina. Canzoni che parlano dei bambini, della loro vita. Canzoni ideate con loro e per loro. Ogni canzone un piccolo pezzo di mondo bambino. Le ho trovate qua e là; una era impigliata nella maniglia di un armadietto di una scuola materna; una era nascosta dietro la copertina di un libro di fiabe; una galleggiava in un piatto di minestrina; una dormiva dentro a un cuscino; una in un compito di aritmetica; una nascosta nel buio di una cameretta.

Per fare uno spettacolo di canzoni però ci vuole un'orchestra. Ed allora ecco la "Toys Band", una formazione di otto giocattoli che suonano con me: un orso alla batteria, un serpente al flauto, un pagliaccio al pianoforte, due conigli ai saxofoni, un porcellino al violoncello, un elefante al bassotuba, tre dinosauri sono il coro e una rana... batte le mani.

E poi... ci sono io... No, io non sono un giocattolo, io sono... ma perché mi sono spuntate due scarpe di plastica?
Io faccio... ma perché i pantaloni sono diventati a righe?
Io dico... ma da dove è sbucato questo farfallino?
Io, io che canto le canzoni, quelle alte così.
Ed ora... ora siamo pronti per iniziare... uan, ciu, tri...



L'avaro

libero adattamento da "L'avaro" di Molière e "Aulularia" di Plauto

produzione
Le Nuvole e Teatro Stabile di Napoli

con
Nunzia Schiano, Tonia Garante,
Stefano Ferraro

regia
Rosario Sparno

tecnica
teatro d'attore

durata 60 min.

età 13-18

Siamo in una soffitta.
Una tana per topi, che negli anni ha visto il suo abitante accumulare beni mai usati. C'è un'aria malsana, costantemente si respira un'atmosfera di complotto, di agguato, di rapina. Uno sguardo, cupo, tetro, solitario regna su tutto. Ogni cosa è vista e deformata dallo sguardo del suo abitante.
Arpagone è il protagonista. E' lui l'avaro, l'essere grezzo avido sospettoso nevrotico di cui ci parla Molière, che nel nostro adattamento, preferisce vivere in ristrettezze economiche, vestire abiti logori, abitare un luogo vecchio e polveroso pur di non separarsi dal suo unico grande amore, la sua più assoluta passione: una cassetta piena di denari che tiene gelosamente nascosta. Un vecchio tacchino circondato da figli, servi, innamorati e presunti amici che gli stanno intorno, lui crede, solo per la sua ricchezza. E sarà proprio il furto del suo amato tesoro a far crollare il mondo decrepito del vecchio furbacchione.

"L'avaro" è uno spettacolo che nasce all'interno di un progetto di collaborazione fra il Teatro stabile Mercadante di Napoli e il Teatro stabile Le Nuvole di Napoli, chiamato La stanza blu.
Questo progetto prevede l'adattamento di classici del teatro per un pubblico giovane. Il primo passo che si intraprende per la creazione dello spettacolo è quindi l'adattamento del testo, lasciando inalterati lo stile e la forma del linguaggio usati dall'autore.





Lodi - Teatro alle Vigne

mercoledì 6, giovedì 7 Febbraio - ore 10,00

Eterno è il canto dell'acqua

Voci, movimenti, immagini. Un percorso di drammaturgia etica

durata 60 min.

età 14-18

produzione

Laboratorio degli Archetipi

con

Alberto Braida, Andrea Butera, Marco Pepe

tecnica

teatro d'attore, danza, musica

Un pianista di fama europea, un giovane danzatore e videomaker ed un attore formatosi negli studi di economia ricreano nella libertà dell'improvvisazione e nella densa tessitura narrativa la forza poetica dell'acqua, creatrice di paesaggi e di culture. Le parole di Vandana Shiva, l'economista indiana autrice dell'ormai celebre *Le guerre dell'acqua* aprono e chiudono, nell'abbraccio di un eterno ritorno, il percorso che nel felice intreccio di suono, gesto e parola tesse una preziosa partitura di memorie. Solo l'acqua, che nell'unità degli oceani conosce la confluenza di infinite sorgenti, provenienti dalle più diverse parti dei continenti, può far accostare nello spazio scenico di un metaracconto coerente e nello stesso tempo ricco di sfaccettature l'Aristotele del libro primo della *Metafisica*, la scrittura incredibilmente visionaria di Calvino, le poetiche di Garcia Lorca, Emily Dickinson, Gabriele D'Annunzio, Davide Maria Turollo, le aspirazioni d'eternità tracciate sulle laminette funerarie di tradizione orfica, i percorsi di identità ideati dalla spiritualità dell'Oriente, l'essenziale leggerezza del francescano *Canticum Solis*. Alla creatività sempre nuova di queste e di altre voci si accostano la creatività di una musica che sgorga nel qui e nell'ora dell'ascolto delle parole scavate nella mente umana dall'acqua e dalla geniale espressività di un corpo interprete delle lingue segrete dei sentimenti generati dall'immaginare l'acqua.

Lodi - Teatro alle Vigne

mercoledì 27, giovedì 28 Febbraio - ore 10,00

Un amico clown

produzione

Teatro Urlo

regia

Vittorio Vaccaro

con

Caterina Donzelli e Stefania Monaco

tecnica

teatro d'attore

E' uno spettacolo poetico, romantico, che profuma di film in bianco nero di grandi comici della risata, Stanlio e Ollio, Charlie Chaplin, Macario e prende ispirazione da quelle maschere che hanno fatto sognare grandi e piccini. Due interpreti donne fanno rivivere allo spettatore il profumo del tappeto rosso, del tendone da circo, dell'inaspettata comicità pura, costumi colorati, lo zucchero filato, la pista rossa, dove ci si abbandona alla fantasia.

I personaggi si raccontano in una lingua semplice dove la parola è associata alla comunicazione del corpo nella sua totale espressione; i suoni, la musica, i silenzi, sono parte fondante della messa in scena così da rendersi leggibile al piccolo spettatore.

"Un amico Clown" racconta l'importanza dell'amicizia, dell'aiuto dell'altro per affrontare le difficoltà della vita senza rimaner soli avendo un amico che sappia lottare anche per te, saper accettare l'altro da te, saper perdonare anche chi ti vuol male, sapere accogliere chi è in difficoltà.



durata 60 min.

età 3-8



Lodi - Teatro alle Vigne
mercoledì 6, giovedì 7 Marzo - ore 10,00

Dietro gli spari

liberamente tratto da "Io dentro gli spari" di Silvana Gandolfi

durata 60 min.

età 9-12

produzione
Teatro dell'Archivolto

regia
Giorgio Scaramuzzino

con
Giorgio Scaramuzzino

tecnica
teatro d'attore

Dentro gli spari è un monologo che Giorgio Scaramuzzino ha tratto dal romanzo pluripremiato della scrittrice Silvana Gandolfi, ispirato a una storia vera. Il protagonista è un ragazzino che vive in una comunità contaminata da un male che sembra incurabile. Testimone dell'omicidio del padre e del nonno a opera della mafia, riuscirà a trovare il coraggio per contrastare la difficile situazione. Lo spettacolo vuole offrire un auspicio positivo e una riflessione alle nuove generazioni, che oggi assistono al proliferare di fenomeni mafiosi non soltanto al sud della nostra penisola ma in tutto il territorio nazionale. Un messaggio di riscatto e una presa di coscienza anche per ricordare l'impegno di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, nel ventennale delle stragi.



Lodi - Teatro alle Vigne
martedì 12, mercoledì 13 Marzo - ore 10,00

Pampaluga, Tascone e la Spada di Barbarossa

produzione
Teatro dei Giovani di Lodi

regia
Ernestina Pezzini

tecnica
teatro d'attore, burattini

Un prezioso tesoro è custodito da tempo immemore nelle acque del fiume Adda; la malvagia Maga Marocca con un terribile incantesimo vuole addormentare i lodigiani per poterlo rubare. I nostri eroi Pampaluga e Tascone, con la buona strega Rodogina, cercheranno di sconfiggere la perfida maga. Solo con l'alleanza degli strani abitanti del fiume e l'aiuto del pubblico dei piccoli spettatori i due simpaticissimi burattini potranno vincere la perfida Maga e riportare pace e serenità nella nostra bella città.



durata 60 min.

età 6-10



Il vecchio e il mare

durata 60 min.

età 13-18

produzione:
Ass. Tra il Dire e il Fare,
Compagnia La Luna nel Letto

regia
Michelangelo Campanale

con
Bruno Soriato, Robert McNeer,
Salvatore Marci

tecnica
teatro d'attore

Sulla scena tre personaggi, tre vissuti, tre età: Hemingway lo "scrittore avventuriero" e "le sue creature", Santiago il vecchio pescatore e Manolin il ragazzo.

Hemingway è l'adulto nel pieno del suo vigore, stimolato e messo in crisi da una storia semplice ed emblematica allo stesso tempo, con i suoi protagonisti guardati con rispetto, amore e pietà perché compagni e testimoni in un rito di passaggio. Santiago lotta nel mare, tra le corde, il sudore, la fatica, il dolore delle mani e della sconfitta e fa un salto spirituale nell'ultimo passaggio della sua esistenza; Manolin nell'attesa si scopre importante per il vecchio e grazie all'esperienza del suo maestro si prepara a diventare uomo.

La scenografia e le luci si fanno elemento drammaturgico, creando uno spazio attraversato da linee, da corde tese, che evocano la tensione costante del testo, e che regalano allo spettacolo un taglio cinematografico.

"Eolo Awards 2010 al miglior spettacolo di teatro ragazzi e giovane"



Monster

di Rupert Raison e Benjamin Delmas

produzione
Action Theatre

regia
Rupert Raison

con
Benjamin Delmas e Mike Rollins

tecnica
teatro d'attore

Liberamente ispirato a Frankenstein, questo spettacolo dell'Action Theatre in English coinvolge i ragazzi in una storia moderna e movimentata raccontata con pochi mezzi e molta azione. La storia è una metafora della difficile convivenza tra figlio adolescente e genitore e viene raccontata attraverso il mimo, il teatro clownesco, l'acrobatica, l'improvvisazione e le tecniche del teatro di strada sempre con la massima partecipazione del pubblico. E anche un omaggio al rap!

durata 60 min.

età 11-13



Elena di Troia

Tratto dal "Le troiane" di Euripide

durata 70 min.

età 14-18

produzione
Ass. Teatro Urlocon Alice Ferlito, Luana Toscano,
Franz Cantalupo, Vittorio Vaccaroregia
Vittorio Vaccarotecnica
Teatro d'attore

Dopo la presa di Troia, Atena e Poseidone decidono di distruggere l'armata greca: l'uno è benevolo ai Troiani perché fondatore della loro città, l'altra odia i Greci perché Aiace ha violentato Cassandra nel tempio consacrato alla dea. Intanto i Greci si sorteggiano le donne troiane, prede di guerra, come schiave. Destinata ad Agamennone è Cassandra, lucidamente presaga della sorte di entrambi.

A Neottolema, figlio di Achille, è destinata Andromaca, straziata dal ricordo di Ettore morto, alla quale i Greci sottraggono anche il tenero figlio Astianatte per ucciderlo gettandolo giù dalle mura.

La vecchia regina Ecuba è data ad Ulisse. Polissena, sua figlia, sarà immolata sulla tomba di Achille la cui ombra l'ha richiesta come condizione per dare venti favorevoli ai suoi connazionali in procinto di salpare alla volta della patria dopo dieci lunghi anni di guerra. Appare poi sulla scena la causa di tante sciagure, la splendida Elena, che Menelao, suo marito, vuol ricondurre in patria per ucciderla, vendicando così le molte vite dei Greci stroncate per colpa sua. Ecuba la maledice ed essa si difende con un abile discorso, consapevole che Menelao, vinto dalla sua fatale bellezza, l'avrebbe risparmiata. Infine, dopo aver ricomposto il corpo devastato del nipotino, Ecuba con le altre prigioniere si avvia verso le navi greche mentre la città crolla tra le fiamme.



Un teatro sottosopra

In un mare di apparizioni (Nuova Edizione)

Ideato da
Laboratorio degli Archetipitecnica
Percorso spettacoloin collaborazione con
Teatro alle VigneNumero massimo dei partecipanti
180

durata 60 min.

età 3-10

Spettatori? Molto di più! Protagonisti di un'avventura: per una mattina attori naviganti nello spazio di un mare immaginario in cui il gioco dell'animazione, l'ascolto di un racconto, l'immersione in un'atmosfera musicale svelano gli apparati, le tecniche e le arti del Teatro.

Sul filo della metafora che fa del Teatro alle Vigne un'antica imbarcazione – è la storia stessa dell'edificio che lo ricorda, un tempo chiesa di San Giovanni alle Vigne e come tutte le chiese espressione del simbolo dell'Arca – la platea e il palcoscenico divengono luogo di un incalzante succedersi di azioni e di trasformazioni, orizzonte di un vagabondare tra apparizioni ispiratrici di miti, leggende e romanzi.

Suddivisi in gruppi gli attori naviganti si alterneranno tra platea e palcoscenico nell'armare una nave, nell'issare le vele, nel fronteggiare la forza delle tempeste. Accompagnati dal volo dei gabbiani si porteranno, sempre in scambio ordinato di ruoli, in prossimità dell'isola delle Sirene, seguiranno la rotta dei delfini, incontreranno una grande balena, approderanno all'isola del Ciclope e così nell'avvicinarsi del giorno e della notte affronteranno gli spiriti delle acque e i tormenti della tempesta e del naufragio sino all'approdo finale, all'Isola che il Teatro stesso rappresenta nello spazio di una città.

In preparazione della visita-spettacolo verrà consegnata alle classi una guida alla partecipazione con le parti loro assegnate. Al termine le classi riceveranno materiale didattico per ulteriori approfondimenti.



Pacchetto Scuole

€15



Il pacchetto è valido per le classi che prenotano 3 spettacoli a scelta dal calendario.

Modulo di adesione
e informazioni

MODULO DI CONFERMA PRENOTAZIONE

DA INVIARE AL NUMERO DI FAX 0371/ 549104

si prega di verificare l'avvenuta ricezione del modulo

Vi preghiamo di utilizzare un modulo per ogni classe e per ogni spettacolo, compilandolo in tutte le sue parti. Il fax va inviato entro il 29 ottobre 2012.

ISTITUTO/SCUOLA Materna Elementare Medie Superiori

SPETTACOLO _____

DATA DELLA RAPPRESENTAZIONE _____

POSTI PRENOTATI _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

Paganti _____ Omaggio _____ Totale posti _____

Tra i partecipanti sono presenti ragazzi in carrozzella SI NO N° ____

NOME DELLA SCUOLA _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTA' _____

TEL. SCUOLA _____ FAX _____

E-MAIL DELLA SCUOLA _____

INSEGNANTE RESPONSABILE _____

TEL. _____ CELL. _____

INDIRIZZO PRIVATO DELL'INSEGNANTE RESPONSABILE

(Utile per l'inserimento nell'indirizzario computerizzato)

(NOME) _____ (COGNOME) _____

INDIRIZZO _____ N° ____ CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

E-MAIL DELL'INSEGNANTE _____

Si prega di indicare se è già stata effettuata la prenotazione telefonica SI NO

FIRMA _____

DATA _____

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Prenotazione telefonica e informazioni

Mirella Mijovic cell. 347 9049904 (lunedì–venerdì dalle 9 alle 17)

- Per esigenze delle compagnie teatrali, le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 29 ottobre. Dopo tale data il teatro non garantirà la disponibilità dei posti.
- L'invio del modulo allegato, che dovrà essere compilato in ogni sua parte, deve avvenire via fax al numero 0371-549104 entro il 29 ottobre 2012.
- Il Teatro alle Vigne confermerà telefonicamente la prenotazione all'insegnante referente solo dopo aver ricevuto il modulo di conferma prenotazione firmato tramite fax al numero 0371-549104.

Effettuare il pagamento con le seguenti modalità:

- ***in contanti** presso il teatro nel giorno dello spettacolo, oppure negli orari di aperture della biglietteria;
- ***con versamento** presso la Tesoreria del Comune di Lodi – Banca Popolare di Lodi – Via Cavour, 40/42 Lodi indicando nella causale del pagamento la scuola pagante, il numero di partecipanti, il titolo dello spettacolo;
- ***a mezzo bonifico bancario** intestato a Tesoreria del Comune di Lodi – Banca Popolare di Lodi - Via Cavour, 40/42 Lodi, Agenzia 1 c/c n° 000000000757 CIN H - ABI 05034 CAB 20301, IBAN IT 50 H 05034 20301 000000000757, indicando nella causale del pagamento la scuola pagante, il numero di partecipanti, il titolo dello spettacolo;

Nel caso di pagamenti avvenuti presso la Tesoreria o con Bonifico, la copia della ricevuta dovrà essere inviata tramite fax al numero 0371-549104.

- In caso di mancata presenza della classe all'evento selezionato, senza la regolare disdetta (da effettuarsi un mese prima), verrà comunque richiesto il versamento del 50% della somma totale pattuita.
- In caso di mancate presenze il teatro non restituirà l'importo versato.
- Gli accompagnatori agli spettacoli hanno diritto all'ingresso gratuito.

Ingresso

Il costo degli spettacoli è indicato nel Calendario a pagina 3

Orario della biglietteria

- **martedì e venerdì - dalle ore 10,30 alle 13,30**
- **mercoledì e giovedì - dalle ore 15,00 alle 18,00**

Teatro alle Vigne
Via Cavour, 66 – 26900 Lodi
Tel. 0371-425862/3 Fax 0371-549104
www.teatroallevigne.net
teatroragazzi@teatroallevigne.net
Coordinamento generale e servizi tecnici di Giona srl Lodi



via Cavour, 66 -26900 Lodi
Tel. 0371 - 425862/63
Fax 0371 - 549104

TEATRO RAGAZZI
Mirella Mijovic 347 9049904
teatoragazzi@teatroallevigne.net

www.teatroallevigne.net